

ABSTRACT (ricavato dal testo)

Nell'ambito del Progetto FESR 2021-2027 la Regione Veneto, per rispondere all'emergenza abitativa e incrementare l'offerta di alloggi sostenibili, ha stanziato 50 Milioni di euro per 2 bandi in fase di elaborazione da parte degli uffici regionali: 25 Milioni per l'Azione 2.11.1 destinata al ripristino di alloggi per ERP (Legge Regionale n. 12 del 21.07.2026 - Disposizioni dirette a sostenere le priorità Housing) e 25 Milioni per l'Azione 2.11.2 destinata al recupero di alloggi per ERS (D.G.R. n. 75/CR/2026 del 28.07.20).

Testo

Il decreto-legge 7 maggio 2026, n. 66, recante disposizioni urgenti per il Piano Casa, è stato convertito in legge con modificazioni dalla legge 2 luglio 2026, n. 116. I Soggetti Attuatori degli interventi sono i Comuni, le A.T.E.R. e gli enti partecipanti titolari di funzioni di edilizia residenziale pubblica e sociale (ERP/ERS). La gestione delle risorse è affidata ad INVITALIA S.p.A. (Soggetto Gestore), tramite apposita convenzione che sarà stipulata con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) ed il Ministero delle Economie e Finanze (MEF). A ciò si associa una quota di alloggi destinati ad edilizia convenzionata realizzata in Piani infrastrutturali da imprese private con minimo il 70% di alloggi convenzionati, il 33% di ribasso rispetto ai prezzi di mercato (affitto e vendita) e un vincolo di 30 anni di mantenimento di questi requisiti. Nel complesso in 10 anni si prevede il recupero-realizzazione di 100.000 alloggi, di cui 60.000 con ripristino di edilizia residenziale pubblica (ERP) ed il recupero di edilizia residenziale sociale (ERS) e 40.000 di edilizia convenzionata in Programmi infrastrutturali di edilizia integrata. Facendo dei conti approssimativi, attribuendo al Veneto 1/15 circa di tali entità, si ottengono 4550 alloggi ERP+ERS e 1950 alloggi convenzionati da spalmare in 10 anni di attività, e accorpendo approssimativamente le province di Belluno e Rovigo, che hanno meno abitanti delle altre, trattando pertanto la regione come avesse 6 province e non 7, si ottengono 750 alloggi ERP+ERS, ovvero circa 70 all'anno, e 300 alloggi convenzionati, ovvero 30 all'anno, per ogni provincia. Non molti.

Ciò premesso, nell'ambito del Progetto FESR 2021-2027 la Regione Veneto, per rispondere all'emergenza abitativa e incrementare l'offerta di alloggi sostenibili, ha stanziato 50 Milioni di euro per 2 bandi in fase di elaborazione da parte degli uffici regionali: 25 Milioni per l'Azione 2.11.1 destinata al ripristino di alloggi per ERP (Legge Regionale n. 12 del 21.07.2026 - Disposizioni dirette a sostenere le priorità Housing) e 25 Milioni per l'Azione 2.11.2 destinata al recupero di alloggi per ERS (D.G.R. n. 75/CR/2026 del 28.07.20). I soggetti beneficiari sono Comuni, A.T.E.R. e aziende spciali per la prima azione, ai quali si uniscono Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza, Aziende ULSS e ospedaliere, Istituti Oncologici ed altri enti pubblici per la seconda azione. Gli interventi saranno di manutenzione (ordinaria e) straordinaria, risanamento conservativo e ristrutturazione edilizia su alloggi esclusivamente sfitti, con interventi atti a contenere i consumi energetici e zero consumo di suolo, e con abbattimento delle barriere architettoniche e "Design for All" per l'edilizia ERS. I progetti dovranno prevedere di evitare condizioni di segregazione ed esclusione (Legge regionale n. 39 del 03/11/2017), ispirarsi ai principi guida della New European Bauhaus e nel caso di ERS accettare eventuale partecipazione finanziaria dei beneficiari. Ove pertinente potrà esserci sinergia con azioni interregionali, transfrontaliere e transnazionali.

I Criteri di premialità saranno per l'ERP interventi nei Comuni con alti fabbisogni abitativi, investimenti immediatamente cantierabili, miglioramento dello status energetico dell'edificio con l'aumento di almeno due classi energetiche e coerenza con il Piano europeo per l'edilizia abitativa a prezzi accessibili, mentre per l'ERS si aggiungono interventi destinati al personale medico, personale infermieristico, operatori del sistema sanitario e socio-sanitario e dell'assistenza sociale, interventi destinati a soggetti e nuclei familiari con una capacità economica che non consenta loro né di accedere ad un alloggio di edilizia residenziale pubblica, né di sostenere un canone di locazione sul mercato abitativo privato e, infine, anche interventi destinati a giovani coppie la cui condizione economica non consenta di accedere al mercato privato delle abitazioni.

Per partecipare al bando è richiesto l'utilizzo della piattaforma informatica A.V.E.P.A. e il termine di presentazione delle proposte sarà di 60 giorni dalla pubblicazione del bando medesimo.